



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISS "Ugo Foscolo" Teano
Member of UNESCO
Associated Schools



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "UGO FOSCOLO"

Amministrazione Finanza E Marketing - Turistico - Costruzione Ambiente e Territorio

Liceo Scientifico Tradizionale - Scientifico S. Applicate - Liceo Classico "A. Nifo" - Liceo

Scienze Umane - Liceo linguistico

➤ **Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta**

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614

➤ **Via Calvi, 35 - 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365**

ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigente@foscoloteano.it - www.foscoloteano.it



ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. A

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING (Articolazione S.I.A.)**

Indice

N.	Titolo	Pag. n.
1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1	Breve descrizione del contesto	3
1.2	Presentazione Istituto	4
2	INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	5
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING (ARTICOLAZIONE S.I.A.)	5
2.2	Quadro orario settimanale	6
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1	Composizione consiglio di classe	7
3.2	Continuità docenti	7
3.3	Composizione della classe	8
3.4	Flusso degli studenti	8
3.5	Candidati privatisti	8
3.6	Composizione Commissione d'Esame	8
3.7	Relazione sugli obiettivi cognitivi e comportamentali raggiunti a livello di classe	9
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	10
5.1	Metodologie e strategie didattiche	10
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	10
5.4	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso Formativo	13
6	ATTIVITA' E PROGETTI	13
6.1	Attività di recupero e potenziamento	13
6.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	14
6.3	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	17
6.4	Percorsi interdisciplinari	17
6.5	Attività specifiche di orientamento	17
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	18
7.1	Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	18
7.1.1	Economia aziendale	18
7.1.2	Italiano	23
7.1.3	Storia	26
7.1.4	Informatica	29
7.1.5	Matematica	31
7.1.6	Diritto	34
7.1.7	Economia politica	36
7.1.8	Lingua inglese	38
7.1.9	Scienze motorie	40
7.1.10	Religione cattolica	43
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	45
8.1	Criteri di valutazione	45

8.2	Griglia di valutazione della condotta	46
8.3	Criteri attribuzione crediti	47
8.4	Griglie di valutazione 1^ prova scritta (Italiano)	48
8.5	Griglia di valutazione 2^ prova scritta (Economia aziendale)	51
8.6	Griglia di valutazione colloquio	53
8.7	Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	54
9	ALTRE ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	55
9.1	Attività di preparazione 1^ prova scritta (Italiano)	55
9.2	Attività di preparazione 2^ prova scritta (Economia aziendale)	57

Allegati:

- tabella crediti scolastici attribuiti agli studenti;
- prove scritte di verifica di Italiano;
- prove scritte di verifica di Economia aziendale;
- prove di simulazione della 1^ e 2^ scritta;
- documentazione alunno H.

N.B.: Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente in materia di esami di stato tenendo conto in particolare dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto come sede dislocata dell' I.S.I.S.S. "U. Foscolo" di Teano, opera in un territorio formato dai comuni di Sparanise, Calvi Risorta, Francolise e Pignataro

Maggiore, piccole cittadine con caratteristiche comuni unificanti:

- 1) vantano le stesse radici culturali e storiche in quanto sono costituite dall'ampliarsi di piccoli agglomerati di casali formatisi prima dell'anno mille in seguito all'abbandono dell'antica Cales romana;
- 2) per vicinanza gravitano intorno ad un'unica scuola superiore statale, l'I.S.I.S.S. "U. Foscolo" di Sparanise;
- 3) hanno la stessa economia, fundamentalmente agricola per tradizione, che negli ultimi anni ha subito un'evoluzione straordinaria con la meccanizzazione del processo e con la specializzazione della produzione in serra di ortaggi e fiori oltre alla tradizionale coltivazione dell'ulivo, delle pesche e del tabacco.

Ultimamente il territorio è anche attraversato dalla linea ferroviaria veloce, per la costruzione della quale, gli scavi hanno portato alla luce importanti resti di ville romane che si aggiungono ai tanti reperti storici individuati nella zona.

Dal punto di vista industriale, sono passati i tempi in cui la zona era di fatto una fiorente area di sviluppo industriale sorta intorno alla Pozzi, un'importante industria di vernici, piastrelle, calandrati, in cui avevano trovato lavoro molti abitanti locali. Solo una piccola parte del territorio del comprensorio (comuni di Pignataro Maggiore e Sparanise) fa parte della zona industriale dell'alto casertano. La stessa che aveva nel passato a cominciare dai tempi di Cales, proprio perché agricoltura ed allevamento sono le uniche attività che restano affidate alle capacità degli abitanti e alla loro disponibilità ad un lavoro duro e poco remunerativo e che possono non dipendere da economie esterne. Per quanto riguarda le strutture sociali, oltre al locale palazzetto dello sport, sono presenti in tutto il territorio, altri impianti sportivi, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano strutture sanitarie, cinema, circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. L'I.S.I.S.S. "U. Foscolo" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- conoscere la legislazione relativa all'imprenditoria giovanile;
- la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curricolari ed extracurricolari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia degli alunni.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.S.I.S.S. "U. Foscolo" conta presso la sede di Sparanise circa 330 alunni, 18 classi, 57 docenti e offre quattro indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing (Articolazione S.I.A.); Turismo; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo delle Scienze Umane.

L'istituto è localizzato con 13 classi in via Provinciale per Calvi e 5 classi in via Marinelli. La sede principale è stata edificata dalla Provincia di Caserta su un terreno confiscato con la creazione di due plessi nel giro di qualche anno. La sede si trova a due Km di distanza dal centro abitato, lontano da locali commerciali e dal centro storico e non è raggiungibile se non con mezzi pubblici e/o privati. La Palestra è situata in quella che fu l'antica sede dell'Istituto in via delle Armi Bianche.

La sede di via Calvi è dotata di aule funzionali, vari laboratori tecnologici, della biblioteca e di distributori alimentari. Tutte le aule sono provviste di computer portatile e connessione ad internet via cavo anche se la rete non è del tutto efficiente. Cinque classi, inoltre, sono provviste di LIM.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING (articolazione Sistemi Informativi Aziendali)

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

2.2 Quadro orario settimanale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
<i>Sistemi Informativi Aziendali - Informatica</i>					
<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale			4	7	7
Informatica			4	5	5
Economia politica			3	2	3
Diritto			3	3	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
TOTALE ORE ANUALI	1056	1056	1056	1056	1056

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
Bovenzi	Giovannina	Italiano e Storia
Spagnuolo	Silvana	Inglese
Vendemia	Andrea	Informatica
Marrese	Mariateresa	Diritto ed Economia politica
Marrese	Rosa	Matematica
Montanaro	Raffaele	Economia aziendale
Monfreda	Massimo	Educazione fisica
Mercone	Nicoletta	Religione
D'afiero	Mario	Lab. Informat. Gest.
Ausiello	Rosario	Sostegno
Gagliardi	Ilaria	Sostegno

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	C	C	C
Storia	C	C	C
Inglese	C	C	C
Informatica	C	C	C
Diritto	NC	C	C
Economia politica	NC	C	C
Matematica	NC	NC	C
Economia aziendale	C	C	C
Educazione fisica	C	C	C
Religione	NC	NC	C
Lab. Infor. Gest.	NC	NC	C
Sostegno Ausiello R.	C	C	C
Sostegno Gagliardi I.	NC	NC	C

C = continuità **NC** = Non continuità

3.3 Composizione della classe

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	16
Maschi	12
Femmine	4

3.4 Flussi degli studenti

Classe sez. A	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito formativo/sospensione del giudizio/PAI
Classe 5^	a.s.2021/2022	16			
Classe 4^	a.s.2020/2021	17	13	1	3 con S.G.
Classe 3^	a.s.2019/2020	17	14		3 con P.A.I.

N°	Alunno/a		Provenienza
1.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
2.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
3.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
4.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
5.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
6.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
7.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
8.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
9.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
10.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
11.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
12.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
13.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
14.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
15.	OMISSIS	OMISSIS	4^A
16.	OMISSIS	OMISSIS	4^A

3.5 Candidati privatisti

Il Dirigente ha provveduto ad assegnare al Consiglio di classe della 5^A S.I.A. n. **6** candidati esterni. L'ammissione di quest'ultimi è subordinata al superamento degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2 del D.lg. 62/2017, disciplinati art. 5. Il Dirigente sentito il Collegio dei docenti, stabilirà prossimamente il calendario di svolgimento dell'esame preliminare.

3.6 Composizione Commissione d'Esame

	Commissario interno Prof.	Disciplina insegnata	Disciplina Esame di Stato
1	Bovenzi Giovannina	Italiano/Storia	Italiano/Storia
2	Montanaro Raffaele	Economia aziendale	Economia aziendale
3	Vendemia Andrea	Informatica	Informatica
4	Spagnuolo Silvana	Lingua Inglese	Lingua Inglese
5	Marrese Mariateresa	Diritto/Economia politica	Diritto/Economia politica
6	Marrese Rosa	Matematica	Matematica

3.7 Relazione sugli obiettivi cognitivi e comportamentali raggiunti a livello di classe

La classe è costituita da 16 allievi, 4 femmine e 12 maschi tutti provenienti dalla classe 4^A. Tutti gli alunni hanno percorso insieme l'intero ciclo di studi.

In linea generale, la classe può essere considerata alquanto eterogenea, dal punto di vista delle competenze acquisite, dell'interesse mostrato per lo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo stile di apprendimento.

Il senso di responsabilità ha favorito la formazione di buoni rapporti interpersonali, improntati alla sensibilità verso gli altri e all'osservanza delle regole della comunità scolastica. Tutti hanno dimostrato rispetto per le regole di convivenza civile e della vita scolastica: i rapporti relazionali sono stati sempre corretti e improntati sull'osservanza dei ruoli e delle posizioni di ciascuno. Si evidenzia la serietà e il rispettoso comportamento che hanno caratterizzato l'intero percorso didattico e il clima sereno in cui si è realizzato il lavoro scolastico. Quasi tutti gli allievi hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività curriculari ed extra curriculari previste dal PTOF e da ogni esperienza hanno tratto motivi di arricchimento umano e culturale.

Dal punto di vista didattico, è da rilevare la disponibilità al lavoro abbastanza costante di un gruppo di alunni. In misura diversa, invece, un altro gruppo ha lavorato in maniera saltuaria e superficiale. Rispetto al livello di partenza, i risultati raggiunti sono alquanto diversi. Alcuni allievi hanno dimostrato capacità di approfondimento e di giudizio critico, raggiungendo profitti dal discreto all'ottimo e in alcuni casi all'eccellenza. Un secondo gruppo di allievi ha raggiunto una certa autonomia di preparazione che nel complesso si può ritenere più che sufficiente. Per qualche alunno, invece, il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite è da ritenersi non del tutto sufficiente.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza e della specificità dei singoli alunni, dell'impegno dimostrato, della progressione del processo di apprendimento nonché della partecipazione alle attività di recupero e sostegno.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni stranieri, né studenti con bisogni educativi speciali. E' presente un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella relazione finale sull'alunno, allegato e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nel complesso è stato organizzato un ambiente di apprendimento in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita della classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Tutti i docenti hanno organizzato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nei piani di lavoro disciplinari disposti per competenze con la didattica laboratoriale, sono state attuate azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dai docenti in base alle concrete situazioni formative ed alle particolari caratteristiche degli alunni.

Le metodologie didattiche più utilizzate sono state:

- Cooperative Learning;
- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Problem solving;
- Role Play;
- Brain storming;
- Studio di casi.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PCTO svolto dalla classe 5^A SIA

Quasi tutta la classe **ha svolto** durante il triennio i seguenti percorsi:

Terzo anno (A.S. 2019-20)

Ente	Modulo	Profilo	Ore	Certificazione
ENI Scuola	Corso ENILEARNING	Assunzione delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro	15	Si

Quarto anno (A.S. 2020-21)

Ente	Modulo	Profilo	Ore	Certificazione
Coca Cola HBC	1^ modulo Coca Cola HBC - 1 video lezione con attività interattive correlate	Conoscenze delle proprie attitudini per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	Si
Coca Cola HBC	2^ modulo Coca Cola HBC - 1 percorso in e-learning con podcast di video lezioni e test di verifica	Organizzazione delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro	20	Si
Università "L. Vanvitelli" della Campania - Dipartimento di Economia	Percorso Lab 4 Start	Studio di fattibilità di un'idea imprenditoriale con l'analisi del contesto, le strategie e il piano di marketing e la pianificazione economico-finanziaria.	30	Si
Università "L. Vanvitelli" della Campania - Dipartimento di Economia	Percorso Lab 4 Start Business Plan	Redazione di un modello di Business Plan relativo ad un'azienda specifica con piani, previsioni e documenti.	60	Si
Università "L. Vanvitelli" della Campania - Dipartimento di Scienze Politiche	Smart Business	Conoscenza delle tecnologie e l'evoluzione delle imprese nel futuro prossimo.	3	Si

Quinto Anno (A.S. 2021-22)

Ente	Modulo	Profilo	Ore	Certificazione
Università "L. Vanvitelli" della Campania - Dipartimento di Economia	FuturostudentE	Conoscenza dei test di accesso per i corsi di studio in Economia Aziendale e in Economia e Commercio.	30	Si

Tutte le convenzioni attivate con l'Università "L. Vanvitelli" sono presso la segreteria.

Ore Svolte dagli Alunni

Alunni	Corso ENI Learning	1° Modulo COCA Cola	2° Modulo COCA Cola	Lab4 Start	Lab4Start Business Plan	Smart Business	Futuro studentE	Tot.
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis*	0	0	0	0	0	3	30	68
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	0	0	30	60	0	30	135
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	0	0	0	0	0	0	0	0
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163
Omissis	15	5	20	30	60	3	30	163

*Un alunno ha svolto il modulo "Sportello energia" con attestato di 35 ore.

- Tutta la classe ha partecipato in data 31/01/2022 al seminario organizzato dall'Università L. Vanvitelli in collaborazione con ANPAL, dal titolo "JOB PLACEMENT E PIATTAFORME DIGITALI".

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso Formativo

Al fine di facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti e della metodologia sono stati utilizzati, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, anche a causa dell'emergenza COVID-19, oltre ai libri di testo adottati, dispense e appunti forniti dai docenti (anche online con la creazione di "classi virtuali" utilizzando Google Meet), CD-ROM e DVD, materiale di laboratorio, quotidiani e riviste, LIM, laboratori, software per la didattica.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e sostegno è stata proposta dal singolo docente ed inserita nel Piano di recupero della classe formulato e approvato dal Consiglio di Classe, sentito il Collegio dei docenti, attraverso strategie di recupero che comprendevano: studio individuale guidato, recupero *in itinere*, pause didattiche, classi aperte, sportello didattico di potenziamento.

Durante il 1^o quadrimestre le attività di recupero sono state svolte sostanzialmente *in itinere*. Dopo gli scrutini intermedi, il collegio dei docenti ha deliberato una pausa didattica di due settimane durante la quale ciascun docente ha gestito autonomamente l'attività di recupero e/o di approfondimento definendone i tempi, i metodi, la durata e le modalità di verifica. Al termine dell'intervento di recupero e sostegno adottato, il docente ha predisposto una verifica documentabile (scritta) per accertare il superamento o meno delle lacune evidenziate.

Per quanto concerne lo sportello didattico di potenziamento, in alcune discipline (Matematica, Economia aziendale, Inglese) è rimasto attivo tutto il secondo quadrimestre.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

UDA PRESELTA DAL CONSIGLIO DI CLASSE PERL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA: LEGALITA’, RESPONSABILITA’ E CORRESPONSABILITA’

TRAGUARDI DI COMPETENZA: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Comprendere l’importanza della partecipazione costruttiva alla vita sociale e politico-istituzionale della propria comunità e del proprio paese.

MACROAREE/TEMI	OBIETTIVI	COMPETENZE	MATERIE TEMPI
<p>MACROAREA 1:</p> <p>LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L’ordinamento della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento e l’iter legislativo. - Il Governo e gli atti normativi. - Il Presidente della Repubblica. - La Corte Costituzionale. - La Magistratura. - Il consiglio Superiore della Magistratura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica. ▪ Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale 	<p>Diritto 7 ore</p>
<p>MACROAREA 1:</p> <p>LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L’Unione Europea e L’ONU: <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi e i punti di forza dell’U.E. - Il ruolo dell’ONU - I principi contabili Internazionali. - Il Bilancio IAS/IFRS. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i diversi soggetti dell’ordinamento internazionale, i loro rapporti e l’efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale. ▪ Conoscere i principi contabili nazionali e internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere il ruolo dei principali organismi internazionali. ▪ Distinguere i principi contabili nazionali e i principi contabili internazionali. 	<p>Economia Aziendale 7 ore</p> <p>Diritto 1 ora</p>

<p>MACROAREA 1:</p> <p>LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuove tipologie di partecipazione diretta: <ul style="list-style-type: none"> - La nuova partecipazione digitale, limiti e opportunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che accanto agli antichi istituti di partecipazione diretta oggi la tecnologia ne favorisce ulteriori tipologie. Alla piazza e alle piccole comunità di cittadini si sostituisce il popolo del web che si riunisce virtualmente in gran numero e con gran facilità per assumere, suggerire o condizionare decisioni pubbliche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le forme di democrazia diretta nella scuola. ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<p>Informatica 4 ore</p>
<p>MACROAREA 2:</p> <p>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto e valorizzazione del patrimonio locale: <ul style="list-style-type: none"> - Il valore del patrimonio culturale italiano. - Le associazioni e fondazioni per la tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico. - Le fonti normative. - Database su monumenti ed aree più visitate in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che il patrimonio culturale, storico, monumentale, paesaggistico di una comunità non deve porsi come obiettivo solo quello della tutela dell'integrità del bene, ma anche quello della salvaguardia dei suoi valori identitari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici. ▪ Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico 	<p>Italiano 4 ore</p> <p>Informatica 2 ore</p>
<p>MACROAREA 2:</p> <p>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Volontariato e protezione civile: <ul style="list-style-type: none"> - L'attivismo del terzo settore. - La riforma del volontariato. - Gli scopi del volontariato. - Il servizio civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno solidale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 	<p>Italiano 4 ore</p> <p>Economia Aziendale 1 ora</p>

<p>MACROAREA 3:</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La tutela della privacy: <ul style="list-style-type: none"> - La tutela dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che i dati possono essere raccolti solo per finalità determinate, esplicite e legittime. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di tutelare i dati che si producono in ambienti digitali. ▪ Saper individuare le modalità per proteggere la privacy on line. 	<p>Informatica</p> <p>2 ore</p>
---	--	---	---

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nei percorsi didattici trasversali, i docenti hanno adottato le metodologie laboratoriali. Ciascun insegnante ha posto lo studente al centro dell'azione didattica, ha utilizzato strategie interattive che hanno reso esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto e hanno permesso all'allievo di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili ed autonomi. Questo tipo di metodologia, trasversale alle discipline, ha utilizzato linguaggi diversi e ha permesso di usare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi. Le tecniche e le procedure privilegiate sono state:

- un costante utilizzo del brainstorming, come strumento d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di dialogo e di riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole e comportamenti di applicazione concreta.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previsto dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore ha formulato nel primo quadrimestre e, formulerà nel secondo, la proposta di voto, espresso in decimi, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione dell'esame di Stato.

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati: osservazioni del docente, prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, funzionali ad accertare il raggiungimento delle competenze prefissate. La valutazione finale ha fatto riferimento sia alle diverse misurazioni parziali sia al processo di apprendimento in tutta la sua ricchezza, così come rilevato dai docenti delle discipline attraverso rubriche di osservazione del comportamento e degli atteggiamenti.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Incontro con due avvocati penalisti del Foro di S. Maria Capua Vetere;
- Partecipazione alla marcia della pace a Sparanise;
- Partecipazione alla XXVII Giornata della Memoria e dell'Impegno civile per le vittime innocenti delle mafie, organizzata dall'Associazione Libera;
- Partecipazione alla presentazione del libro "La sfida della speranza" del prof. L. Romano;
- Partecipazione al convegno "la violenza sulle donne" organizzato dalla scuola.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Diversi ma uguali	Italiano; Storia; Diritto; Economia politica Inglese; Informatica; Economia aziendale; Matematica.	Foto; articoli tratti da quotidiani e riviste; brani e poesie.
Comunicare e informare	Italiano; Storia; Diritto; Economia politica Inglese; Informatica; Economia aziendale; Matematica.	Foto; articoli tratti da quotidiani e riviste; brani e poesie.
Madre terra	Italiano; Storia; Diritto; Economia politica Inglese; Informatica; Economia aziendale; Matematica.	Foto; articoli tratti da quotidiani e riviste; brani e poesie.
Il lavoro	Italiano; Storia; Diritto; Economia politica Inglese; Informatica; Economia aziendale; Matematica.	Foto; articoli tratti da quotidiani e riviste; brani e poesie.
Il cittadino e la democrazia	Italiano; Storia; Diritto; Economia politica Inglese; Informatica; Economia aziendale; Matematica.	Foto; articoli tratti da quotidiani e riviste; brani e poesie.

6.5 Attività specifiche di orientamento

- Orientamento Universitario "VIRTUAL UNIVEXPO' 2021 – Ateneapoli.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1.1 Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
--	---

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) CONTABILITA' GENERALE	<p>Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.</p>	<p>Rilevare in P.D tutte le operazioni di gestione. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni.</p>
2) BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI	<p>Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS/IFRS.</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice</p>

	<p>La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.</p>	<p>civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>
3) ANALISI PER INDICI	<p>L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
4) ANALISI PER FLUSSI	<p>Flussi finanziari e flussi economici. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il flusso di cassa dell'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p>	<p>Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.</p>
5) RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA	<p>La responsabilità sociale delle imprese. Il Bilancio socio-ambientale. Produzione e distribuzione del valore aggiunto. La revisione del bilancio socio-ambientale.</p>	<p>Distinguere gli ambiti di responsabilità delle imprese. Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale. Redigere prospetti che evidenziano le modalità di riparto del valore aggiunto. Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa.</p>

<p>6) IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE</p>	<p>Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. Le spese di manutenzione e riparazione. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. Le imposte differite e le imposte anticipate.</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.</p>
<p>7) LA CONTABILITA' GESTIONALE</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). I costi congiunti. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.</p>	<p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi. Risolvere problemi di scelta make or buy.</p>

		<p>Applicare l'analisi differenziale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p>
8) PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	<p>La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti.</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget di tesoreria. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p>
9) BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN	<p>Il business plan. Il piano di marketing.</p>	<p>Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale. 	

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comparazione con il livello di partenza; ▪ Evoluzione del processo d'apprendimento; ▪ Competenze raggiunte; ▪ Metodo di lavoro; ▪ Impegno e applicazione. <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche formative: esercitazioni e domande mirate, verifiche orali breve e lunghe; ▪ Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate, prove pratiche, test oggettivi su uno o più argomenti svolti; studio di casi aziendali.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Testi normativi; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche; ▪ Piattaforma: G-Suite for Education.

7.1.2 Disciplina: ITALIANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; 2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
---	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p>1) Il Naturalismo e il Verismo</p>	<p>Giovanni Verga e il mondo dei Vinti. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: Novelle Rusticane: la roba Vita dei campi: <i>La lupa</i> I Malavoglia: <i>La famiglia Malavoglia</i></p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>
<p>2) Decadentismo</p>	<p>Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il pensiero e la poetica del "fanciullino". Analisi testuale: Myricae: Novembre; X Agosto. -L'Estetismo e la teoria del superuomo: Gabriele D'Annunzio. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: Laudi: La pioggia nel pineto.</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>
<p>3) Nuove forme di prosa: il romanzo della crisi</p>	<p>Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: Il fu mattia Pascal: <i>Cambio treno</i> Novelle per un anno: <i>La patente</i> Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>

<p>4) Poesia del primo 900</p>	<p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: L'Allegria: Fratelli; Veglia</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>
<p>5) Poesia e Prosa del secondo 900</p>	<p>Umberto Saba: La vita, le opere, il pensiero e la poetica Analisi testuali: Il Canzoniere: Città Vecchia: Ulisse Primo Levi. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: Se questo è un uomo (romanzo) <i>Considerate se questo è un uomo;</i></p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>
<p>6) Incontro con l'autore: Dante Alighieri</p>	<p>Divina Commedia: lettura e commento canti scelti del Paradiso</p>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Produrre relazioni, sintesi, commenti.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale. 	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso dei documenti e organizzazione del testo; ▪ Padronanza della lingua (correttezza morfosintattica ortografia, conoscenza lessicale, proprietà di linguaggio); ▪ Argomentazione e riflessione critica; ▪ Autonomia nello studio. <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orale formativa e sommativa; ▪ Trattazione sintetica di argomenti; ▪ analisi ed interpretazione di un testo letterario; ▪ analisi e produzione di un testo argomentativo; ▪ Mappe concettuali; ▪ Quesiti a risposta singola. 	

<u>TESTI e</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo;▪ Testi normativi;▪ Schede esemplificative;▪ Materiale e documenti originari;▪ Mappe e schemi;▪ Attrezzature informatiche:
--	--

7.1.3 Disciplina: **STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 2. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
--	---

UNITA' N.	CONOSCENZE	ABILITA'
1) Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento	<p>Il contesto socio-economico della belle époque.</p> <p>Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento.</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
2) La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale	<p>La prima guerra mondiale. I fragili equilibri del dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

<p>3) Totalitarismi e democrazie tra le due guerre</p>	<p>La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt Il regime fascista di Mussolini Le dittature di Hitler e Stalin.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
<p>4) Un nuovo conflitto mondiale</p>	<p>Verso la catastrofe; la seconda guerra mondiale; l'Italia un paese spaccato in due.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
<p>5) Dalla Guerra Fredda al Mondo Multipolare</p>	<p>La Guerra fredda; L'URSS e la sovietizzazione dell'Europa Orientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del tema proposto e utilizzo corretto e argomentato degli elementi necessari per lo sviluppo dello stesso • Conoscenze specifiche in relazione agli argomenti trattati • Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti • Uso corretto del lessico e degli strumenti specifici della disciplina; • sicurezza nella contestualizzazione, scioltezza e autonomia espositiva. • <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • orale formativa e sommativa • trattazione sintetica di argomenti • quesiti a risposta multipla • quesiti a risposta singola • analisi del testo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Testi normativi; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Supporto audio-video.

7.1.4 Disciplina: INFORMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>1. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.</p> <p>2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <p>3. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
--	---

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) Progettazione di un database	<p>Conoscere l'utilità di una base dati. Modelli di database. Il modello E-R. Entità, attributo, istanza. Entità associativa. Tabelle, chiavi e attributi. Schema logico, schema fisico e tracciato record. Il concetto di integrità dei dati. Attributi identificatori e descrittori. Dominio ed obbligatorietà di un attributo. Conoscere le potenzialità delle tabelle relazionali. Conoscere il concetto di dipendenza funzionale. Vincoli e chiavi primarie e chiavi esterne. Vari tipi di relazioni (1:1, 1:N, N:N). Grado e cardinalità di una relazione.</p>	<p>Saper costruire un modello E-R a partire dalle specifiche. Saper maneggiare lo schema concettuale di un database. Saper costruire il modello logico del database a partire dallo schema concettuale. Saper definire il tracciato record della tabella. Saper utilizzare le potenzialità di base di un database relazionale. Saper costruire il modello fisico del database relazionale a partire dal modello logico. Costruire relazioni tra tabelle.</p>
2) Il linguaggio SQL: istruzioni DDL e DML	<p>Il linguaggio SQL. Le istruzioni DDL per la creazione di tabelle, chiavi primarie ed esterne. Le istruzioni DML per inserimento, modifica e cancellazione di dati.</p>	<p>Saper scrivere istruzioni di creazione di tabelle (CREATE). Saper usare INSERT, UPDATE, DELETE.</p>
3) Il linguaggio QL	<p>Il linguaggio QL. Le istruzioni per le query di selezione e proiezione. Le istruzioni di raggruppamento e le funzioni di raggruppamento.</p>	<p>Saper scrivere istruzioni di selezione (SELECT .. WHERE) con raggruppamento (GROUP BY) e ordinamento (ORDER BY). Saper usare le funzioni SUM, COUNT, MAX, MIN, AVG.</p>
4) Il linguaggio QL: le JOIN	<p>Il linguaggio QL. Le istruzioni per le query di congiunzione di una o più tabelle. Query di raggruppamento su JOIN.</p>	<p>Saper scrivere istruzioni di selezione (SELECT .. WHERE) con JOIN.</p>
5) Reti di computer	<p>Il modello ISO-OSI. Il protocollo TCP-IP. La struttura degli indirizzi IP e le classi. Tipi di reti. Hosting, housing e cloud computing.</p>	<p>Saper riconoscere un indirizzo IP, la sua classe ed il tipo di rete. Saper scegliere il cloud adatto alla realtà aziendale.</p>
6) La sicurezza delle reti	<p>Conoscere le minacce in rete e le problematiche legate alla sicurezza. Conoscere le tipologie di attacchi informatici. Conoscere le soluzioni disponibili e la legislazione in materia. Conoscere come funziona una DMZ, cosa è un firewall e da cosa ci protegge. Conoscere le regole</p>	<p>Saper effettuare una analisi dei rischi del proprio sistema informativo. Saper progettare una serie di soluzioni per contrastare i diversi rischi individuati. Saper progettare gli elementi principali di una DMZ. Saper redigere un manuale per</p>

	per avere una password sicura.	la scelta e la gestione delle password degli utenti aziendali.
7) L'azienda e i sistemi informativi aziendali	Conoscere la differenza tra sistemi informativi e informatici. Conoscere la storia e l'evoluzione dei sistemi ERP	Saper progettare e presentare una soluzione ERP. Saper progettare e realizzare una campagna pubblicitaria online sfruttando anche i social network.
8) E-commerce e pubblicità sul web	Conoscere l'e-commerce. Conoscere le opportunità di comunicazione commerciale e pubblicità sul web e sui social network.	Saper progettare e realizzare una campagna pubblicitaria online sfruttando anche i social network.
9) Educazione Civica: Cittadinanza Digitale	Normativa sulla sicurezza e sulla privacy. Buone pratiche per la protezione dei dati personali e sensibili.	Agire sulla rete con la consapevolezza delle leggi da rispettare e delle regole di buon senso da adottare.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • lezione dialogata; • problem solving; • analisi dei documenti; • lavoro di gruppo; • attività laboratoriale; • videolezione. 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <p>I criteri attraverso i quali si è proceduto alla valutazione degli alunni sono stati i seguenti:</p> <p>a) Individuazione della strategia risolutiva;</p> <p>b) Conoscenza di regole e principi;</p> <p>c) Capacità di applicazione delle conoscenze;</p> <p>d) Esecuzione</p> <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate e non strutturate • Questionari • Esercizi a scelta multipla e a risposta singola • Esercitazioni pratiche • Simulazioni prova scritta 	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio, • LIM, • libro di testo, • materiale in fotocopia, • materiale digitale, • Piattaforma: G-Suite for Education. 	

7.1.5 Disciplina: MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. 2. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. 3. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 4. Individuare collegamenti e relazioni 5. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile. 6. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline. 7. Collaborare e partecipare.
--	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) Richiami sullo studio di una funzione reale di una variabile reale	<p>Dominio e segno di una funzione. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. Limiti di una funzione reale di una variabile reale. Funzioni continue. Asintoti di una funzione. Derivata di una funzione in un punto. Derivate delle funzioni elementari. Significato geometrico di derivata Regole di derivazione. Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Grafico di una funzione.</p>	<p>Saper calcolare il campo di esistenza di una funzione. Saper calcolare il limite di una funzione. Saper determinare gli asintoti del grafico di una funzione. Saper condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato. Saper applicare le regole di derivazione. Saper calcolare i punti estremanti e quelli di flesso per mezzo dello studio della derivata prima e di quelle successive. Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p>
2) Applicazioni dell'analisi all'economia	<p>Introduzione del problema. La domanda e l'offerta di un bene. La teoria dei costi. La funzione del ricavo e la funzione del profitto.</p>	<p>Saper analizzare graficamente le funzioni economiche. Saper argomentare sul concetto di elasticità della domanda. Saper distinguere nella funzione del costo totale i costi fissi da quelli variabili. Saper calcolare il profitto derivante dalla produzione di un bene.</p>

3) Le funzioni di due variabili	Disequazioni lineari in due variabili. Funzioni di due variabili e loro dominio. Linee di livello. Derivate parziali prime e seconde. Massimi e minimi di una funzione lineare di due variabili.	Saper risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari in due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili. Saper individuare le linee di livello di una funzione di due variabili. Saper calcolare i punti di massimo, di minimo e di sella con il determinante hessiano per le funzioni di due variabili. Saper determinare i punti di massimo o di minimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari con il metodo grafico.
4) Ricerca operativa: problemi di scelta; modelli e problemi di programmazione lineare	Fasi e tecniche della Ricerca Operativa. Modelli matematici. Classificazione dei vincoli di un problema. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di programmazione lineare in due incognite: metodo grafico.	Saper impostare il modello matematico di un problema di scelta. Saper rappresentare graficamente il modello. Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto, scelta tra due o più alternative. Saper risolvere semplici problemi di programmazione lineare in due incognite.
5) Dati e previsioni: Richiami di Statistica	Concetti fondamentali della statistica descrittiva: fasi dell'indagine statistica, unità statistiche e popolazione, caratteri e modalità. Rappresentazione dei dati mediante tabelle semplici, a doppia entrata e grafici. Frequenza assoluta e relativa. Distribuzione di frequenze.	Saper rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici. Interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale. 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi della situazione di partenza e delle capacità dei singoli alunni ▪ Analisi del contesto sociale e familiare dell'alunno ▪ Progressione nel processo d'apprendimento ▪ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive ▪ Sviluppo del senso dell'autonomia e di strategie di 	

	<p>apprendimento adeguate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva al dialogo educativo ▪ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno ▪ Partecipazione a progetti formativi ▪ Costanza nella collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni ▪ Livello degli obiettivi didattici raggiunti ▪ Risultati delle verifiche <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove scritte semi/strutturate ▪ Interrogazione orale breve ▪ Interrogazione orale lunga ▪ Esercitazione individuale ▪ Esercitazione collettiva ▪ Elaborati svolti a casa ▪ Relazioni e lavori di gruppo ▪ Relazioni di laboratorio ▪ Analisi di casi pratici
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Testi normativi; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche.

7.1.6 Disciplina: DIRITTO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	1. L'alunno è in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e saperla utilizzare nelle complesse articolazioni del mondo contemporaneo.
---	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) LO STATO E LA COSTITUZIONE	Lo Stato come soggetto di diritto. La Costituzione come legge fondamentale dello Stato. I tipi di Costituzione. Le diverse forme di Stato e di governo.	Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Individuare i diversi tipi di Costituzione. Classificare e analizzare le forme di Stato e le forme di governo.
2) LA COSTITUZIONE E I CITTADINI	I principi fondamentali della Costituzione.	Illustrare i principi fondamentali della Costituzione Esporre la disciplina e i limiti costituzionali di libertà.
3) IL PARLAMENTO	Elezione e durata del mandato presidenziale. L'irresponsabilità presidenziale e le sue prerogative. I rapporti del Capo dello Stato con gli altri organi costituzionali.	Analizzare le prerogative e le responsabilità del Capo dello Stato. Distinguere gli atti presidenziali da quelli governativi. Collegare gli atti del Capo dello Stato alle diverse funzioni dello stato.
4) IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	Elezione e durata del mandato presidenziale. L'irresponsabilità presidenziale e le sue prerogative. I rapporti del Capo dello Stato con gli altri organi costituzionali.	Analizzare le prerogative e le responsabilità del Capo dello Stato. Distinguere gli atti presidenziali da quelli governativi. Collegare gli atti del Capo dello Stato alle diverse funzioni dello stato.
5) IL GOVERNO	La composizione del Governo. La formazione e la crisi di Governo. Le funzioni svolte dal Governo.	Descrivere la composizione del Governo. Esporre il procedimento di formazione del Governo. Esaminare e confrontare i diversi atti normativi del Governo.

6) LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE	La Magistratura e la funzione giurisdizionale. Il processo civile. Il processo penale. Il processo amministrativo. Il C.S.M. La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale.	Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale. Distinguere i diversi tipi di giudici. Valutare il ruolo di garanzia e politico svolto dalla Corte Costituzionale. Identificare le funzioni della Corte Costituzionale nell'ordinamento Costituzionale.
7) L'UNIONE EUROPEA	Origini e sviluppo dell'integrazione europea. Le istituzioni comunitarie.	Individuare la composizione e le funzioni degli organi comunitari. Distinguere le diverse fonti comunitarie e il loro rapporto con il diritto italiano.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comparazione con il livello di partenza; ▪ Conoscenze, Competenze e abilità raggiunte; ▪ Impegno e applicazione. <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche formative; ▪ Verifiche sommative 	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Fonti normative. 	

7.1.7 Disciplina: ECONOMIA POLITICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	1. L'alunno è in grado di utilizzare gli strumenti dell'economia per comprendere i fenomeni complessi del mondo contemporaneo.
---	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) Le funzioni della politica economica: l'allocazione delle risorse	I beni pubblici, puri, le esternalità, i beni di merito.	Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al problema dell'efficienza allocativa. Individuare le ragioni economiche dell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato.
2) Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo	La politica di stabilità, redistribuzione e sviluppo.	Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e della stabilizzazione. Riconoscere il ruolo dell'intervento pubblico ai fini dello sviluppo economico.
3) La spesa pubblica	La spesa pubblica, incremento nel tempo e sua funzione.	Analizzare la funzione economica della spesa pubblica ed i problemi connessi con il suo incremento. Individuare le difficoltà della politica di contenimento della spesa pubblica.
4) Le entrate pubbliche	Entrate originarie e derivate. I prezzi. Tasse, imposte e contributi.	Riconoscere le differenze tra le diverse forme di tributi ed individuare gli effetti economici della pressione tributaria.
5) La finanza della protezione sociale	Conoscere il concetto di protezione sociale. Conoscere le dimensioni e gli effetti economici dell'intervento pubblico in campo sociale.	Individuare il fondamento giuridico ed economico dei sistemi di protezione sociale. Riconoscere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di protezione sociale.
6) Il bilancio	Conoscere le funzioni del bilancio. Conoscere i caratteri, i principi fondamentali e la struttura del bilancio.	Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica. Individuare le finalità che corrispondono ai principi del bilancio.

7) L'imposizione fiscale e il sistema tributario	Conoscere i concetti fondamentali sull'imposta. Conoscere le diverse tipologie di imposta, i rispettivi caratteri e i criteri di classificazione.	Identificare il presupposto, i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti. Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comparazione con il livello di partenza; ▪ Conoscenze, Competenze e abilità raggiunte; ▪ Impegno e applicazione. <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche formative; ▪ Verifiche sommative 	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Fonti normative. 	

7.1.8 Disciplina: LINGUA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>1. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.</p> <p>2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.</p> <p>3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
---	---

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) MARKETING AND ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo del marketing • Il marketing mix • La ricerca di mercato • La segmentazione del mercato • Il marketplace elettronico • Pubblicità • Fiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio specifico relativo al marketing ed alla pubblicità; parlare di needs e wants; • Parlare di comportamento dei consumatori; • Saper analizzare funzioni e ruolo del marketing, strategie e tecniche.
2) BANKING AND FINANCE	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi bancari • E-banking • Il sistema bancario britannico • Bancomat, carte di credito e di debito • Strumenti di credito • Lo Stock Exchange • Principali metodi di pagamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le tipologie di banche britanniche, comprenderne le principali funzioni ed i servizi che offrono ai clienti. • Saper individuare i diversi strumenti di credito, comprendendo le caratteristiche funzionali di ognuno. • Saper comprendere i documenti bancari • Saper utilizzare il lessico relativo al sistema bancario.
3) INFORMAL AND FORMAL WRITTEN COMMUNICATION – LOOKING FOR A JOB	<ul style="list-style-type: none"> • The main methods of written communication • Le parti della lettera e il lessico da utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare in modo formale e informale. • Saper scrivere lettere e e-mail.
4) THE UK POLITICAL INSTITUTIONS	<ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema politico britannico 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche del governo britannico

5) TRANSPORT AND INSURANCE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di trasporto merci (Land, sea, air, pipeline) • Documenti di trasporto per ogni mezzo. • Il contratto assicurativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il lessico relativo ai metodi e ai mezzi di trasporto merci e ai documenti di trasporto merci. • Saper identificare i vari tipi di trasporto. • Comprendere i termini specifici utilizzati in una polizza assicurativa.
6) THE EUROPEAN UNION AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS	<ul style="list-style-type: none"> • Breve storia dell'Unione Europea; • Organi and Istituzioni dell'UE; • L'ONU e la NATO. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tappe storiche fondamentali dell'Unione Europea. • Comprendere il funzionamento dell'Unione Europea. • Comprendere il ruolo di ONU e NATO.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ cooperative learning; ▪ analisi dei documenti; ▪ attività laboratoriale. 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le verifiche orali sono state di tipo formativo, diagnostico e sommativo. La valutazione degli alunni è stata effettuata anche tenendo conto della loro partecipazione al dialogo, della socialità, del comportamento, del rispetto delle regole e del lavoro svolto sia in classe che a casa. ▪ Le verifiche scritte sono state effettuate tramite esercizi diversificati (test strutturati e semistrutturati, reading comprehension e listening comprehension test, libera produzione) per valutare la capacità di ricezione, decodifica e rielaborazione dei messaggi verbali e scritti e la conoscenza degli argomenti svolti. ▪ Le griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali adottate sono condivise dai docenti di lingua straniera secondo quanto stabilito nel documento discusso ed approvato in seno al dipartimento di lingue. Per le prove a distanza sono state adottate griglie specifiche, così come stabilito dal CdD. 	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originali; ▪ Attrezzature e piattaforme informatiche. 	

7.1.9 Disciplina: SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 3. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. 4. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 7. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
--	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p>1) L'allenamento: potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le tecniche di allenamento - il potenziamento e il miglioramento delle capacità condizionali - il potenziamento e il miglioramento delle capacità coordinative 	<ul style="list-style-type: none"> - sapere quali sono le tecniche di allenamento - sapere cosa si intende per potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
<p>2) Sport, regole e Fair Play</p>	<p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il regolamento tecnico - conoscere le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra - conoscere lo schieramento in campo <p>Pallacanestro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il regolamento tecnico - conoscere la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra - conoscere i passaggi, il tiro a canestro - saper smarcarsi e smarcare 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il regolamento tecnico del gioco della pallavolo - essere in grado di riconoscere e applicare le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo - saper utilizzare lo schieramento in campo della pallavolo - saper riconoscere il regolamento tecnico del gioco della pallacanestro - dire le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro - saper dire e fare passaggi, tiri a

		<p>canestro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper smarcarsi e smarcare
3) L'energia muscolare	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il meccanismo anaerobico alattacido - Conoscere il meccanismo anaerobico lattacido - Conoscere il meccanismo aerobico 	<ul style="list-style-type: none"> - sapere cosa è il meccanismo anaerobico alattacido - sapere cosa è il meccanismo anaerobico lattacido - sapere cosa è il meccanismo aerobico
4) Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi di tutela della salute e prevenzione degli infortuni - conoscere le principali nozioni di ed. alimentare (alimentazione corretta, metabolismo, dieta, disturbi alimentari) - conoscere l'alimentazione dello sportivo - il Doping - conoscere le sostanze proibite in competizione 	<ul style="list-style-type: none"> - sapere i principi di tutela della salute - saper individuare i metodi e le strategie di prevenzione degli infortuni - sapere cosa si intende e come si attua una corretta alimentazione - sapere cosa si intende per matabolismo - sapere quali sono i principali disturbi alimentari - saper cosa si intende con il termine Doping - saper dire quali sono le sostanze proibite durante una competizione
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale ▪ con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, ▪ forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati. 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ test motori specifici ▪ esecuzione tecnica del gesto richiesto ▪ l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva ▪ la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive. 	

	<p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione alle attività proposte, ▪ interesse per le attività proposte, ▪ rispetto delle regole, ▪ collaborazione con i compagni <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prove scritte e orali ▪ test motori specifici ▪ esecuzione tecnica del gesto richiesto
<p><u>TESTI e</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Testi normativi; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche.

7.1.10 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
--	--

<u>CONTENUTI</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<ul style="list-style-type: none"> Dignità della persona e diritti umani La Dottrina sociale della Chiesa: la natura e i principi La famiglia cellula vitale della società Il lavoro umano La vita economica La comunità politica La comunità internazionale La salvaguardia dell'ambiente La custodia del creato: l'enciclica Laudato si' La promozione della pace Nord e Sud del mondo: le disuguaglianze sociali La Shoah La fratellanza: enciclica Fratelli tutti Le migrazioni e il razzismo La liturgia come segno di una presenza in Cristo 	<ul style="list-style-type: none"> Linee generali del Magistero contemporaneo Rapporto tra Chiesa ed Ebraismo nelle sue linee generali Rapporto tra Chiesa e religioni e culture non cristiane Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale Valutare il contributo della religione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali Saper riconoscere l'azione della Chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo Saper confrontare in modo critico posizioni diverse Sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali Saper riconoscere l'azione della Chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo Saper confrontare in modo critico posizioni diverse Sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e interattiva, brainstorming, uso delle fonti (Bibbia – Magistero – Documenti), lettura del libro di testo, schematizzazione dei contenuti, discussione guidata in classe.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	Dialogo guidato, test, questionari, discussioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Bibbia, mezzi multimediali, testi letterari

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per le verifiche orali sono quelli approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie scelte dai vari dipartimenti. La valutazione è stata articolata in tre fasi: la valutazione diagnostica; la valutazione formativa o analitica; la valutazione sommativa. Oltre ai risultati oggettivi delle prove sono stati presi in considerazione:

- Comparazione con il livello di partenza;
- Evoluzione del processo d'apprendimento;
- Competenze raggiunte;
- Metodo di lavoro;
- Impegno e applicazione.

Per la simulazione della 1° e 2° prova scritta sono state utilizzate le tabelle proposte dal MIUR, opportunamente integrate con l'introduzione dei descrittori.

8.2 Griglia di valutazione della condotta

10	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 10 *)</i> • <i>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i> • <i>Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</i> • <i>Partecipazione creativa e propositiva</i> • <i>Ottima socializzazione.</i> • <i>Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i>
9	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 15 *)</i> • <i>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i> • <i>Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</i> • <i>Partecipazione laboriosa</i> • <i>Ruolo positivo</i> • <i>Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i>
8	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenza costante (num. assenze complessive ≤ 20 *)</i> • <i>Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i> • <i>Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i> • <i>Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni.</i> • <i>Partecipazione accettabile.</i> • <i>Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i>
7	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenza saltuaria (num assenze complessive < 25 *)</i> • <i>"Discreta"puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche,...)</i> • <i>Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i> • <i>Note disciplinari non superiori a tre.</i> • <i>Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo</i> • <i>Poca collaborazione.</i> • <i>Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.</i>
6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenza irregolare ($25 \leq$ num assenze complessive ≤ 50 *)</i> • <i>Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...)</i> • <i>Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i> • <i>Note disciplinari superiori a tre.</i> • <i>Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo</i> • <i>Poca collaborazione.</i> • <i>Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.</i>
5	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.</i> • <i>Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto.</i> • <i>Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari. L'attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all'esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n.5 del 16/01/20.</i>

8.3 Criteri attribuzione crediti

Delibera per l'attribuzione del credito scolastico; decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62

Tabella A (ai sensi art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

- a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);
- b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3^classe	4^classe	5^classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20
2) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative, al "percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" *	fino a 0,50	fino a 0,50	fino a 0,50
Giudizio di partecipazione: ottimo	0,50	0,50	0,50
Giudizio di partecipazione: buono	0,30	0,30	0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	0,20	0,20	0,20

* Concorre anche l'interesse mostrato verso l'IRC.

- Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5 , per eccesso se ≥ 5 .

8.4 Griglie di valutazione 1^ prova scritta (Italiano)

TIPOLOGIA A - analisi ed interpretazione di un testo letterario

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2	1	
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3	2	
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	4	3	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2	1	
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3	2	
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	4	3	
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1-2	1	
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	3	2	
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	4	3	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12	9	__/9
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia A				
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto)	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	1	0.5	
	L'elaborato risponde alle consegne, i vincoli sono nel complesso rispettati	1.5	1	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	2	1.5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo viene compreso parzialmente, non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1	0.5	
	Il testo è compreso nella sua globalità e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	1.5	1	
	Il testo viene compreso anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	2	1.5	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa	1	0.5	
	L'analisi non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	1.5	1	
	L'analisi è precisa, approfondita e completa	2	1.5	
4. Interpretazione del testo	L'interpretazione è superficiale e generica	1	0.5	
	L'interpretazione è essenziale e arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	1.5	1	
	L'interpretazione è approfondita e articolata, sostenuta da una corretta contestualizzazione	2	1.5	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8	6	__/6
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia A)		20	15	_/15

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2	1	
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3	2	
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	4	3	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2	1	
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3	2	
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	4	3	
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1-2	1	
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	3	2	
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	4	3	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12	9	_/_/9
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia B				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	1	0.5	
	La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	2	1	
	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza	3	2	
2. Capacità di sostenere con coerenza un discorso adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	1	0.5	
	Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	2	1	
	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	3	2	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	1	0.5	
	I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	1.5	1	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi, l'argomentazione risulta originale	2	2	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8	6	_/_/6
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia B)		20	15	_/_/15

TIPOLOGIA C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio		
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2	1	
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3	2	
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	4	3	
2.Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2	1	
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3	2	
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	4	3	
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1-2	1	
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	3	2	
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate ; l'elaborazione personale è approfondita e originale	4	3	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12	9	__/9
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia C				
1.Pertinenza del testo rispetto alla traccia	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	1	0.5	
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	1.5	1	
	L'elaborato soddisfa con precisione le richieste della traccia	2	1.5	
2.Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace	1	0.5	
	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta	1.5	1	
	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	2	1.5	
3.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	1	0.5	
	L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è nel complesso accurato, adeguato il linguaggio specifico	1.5	1	
	L'esposizione è ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	2	1.5	
4.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	1	0.5	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali e pertinenti	1.5	1	
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	2	1.5	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8	6	__/6
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia C)		20	15	__/15

8.5 Griglia di valutazione della 2^a prova scritta (Economia Aziendale)

Indirizzo: **Sistemi Informativi Aziendali** - Codice **ITSI**

Candidato _____ Classe _____ SEZ. _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo / Eccellente	Tot. parziale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	0,50	0,75	1	1,25	1,5	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1,5	1,75	2	2,25	2,5	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	1,5	1,75	2	2,25	2,5	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0,50	0,75	1	1,25	1,5	2	
Punteggio totale							

Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5, per eccesso se ≥ 5

Risultato della prova...../10

8.6 Griglia di valutazione del colloquio

ESAME DI STATO A.S. 2021/22 (All. A O.M. 65/2022)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

8.7 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Sono state svolte le due simulazioni proposte dal MIUR (una per la prima e una per la seconda prova).

Date simulazioni	I prova Italiano	II prova Economia Az.	Difficoltà incontrate	Livello dei risultati
4/5		X	B	M/A
9/5	X		B	M/A

Livelli: **B** = basso **M** = medio **A** = alto

9 ALTRE ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

9.1. PRIMA PROVA SCRITTA

A cura del docente di Italiano prof.ssa Bovenzi Giovannina

A. LIVELLO DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷ 10
				X		

*Inserire una **x** nella casella prescelta

B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA:

(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Attività	*	Indicatore				
			Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
	Analisi e interpretazione di testi letterari	X				X	
	Lezione e discussione intorno a tematiche della letteratura con relativa analisi di brani di letteratura italiana	X					X
	Lettura, analisi e interpretazione di articoli di giornale	X				X	
	Visione di film						
	Analisi di articoli critici sulle tematiche storico-politiche	X				X	
	Analisi di articoli critici sulle tematiche socio-economiche	X				X	
	Analisi di articoli critici sulle tematiche artistico-letterarie						
	Analisi di articoli critici sulle tematiche tecnico-scientifiche	X				X	
	Analisi e interpretazione di brani storico - critici	X			X		
	Analisi, interpretazioni e discussione su tematiche attuali	X			X		

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata

C. ESERCITAZIONI PROPOSTE

➤ Tipologia delle esercitazioni

1^ prova scritta		n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato					
A	Analisi ed interpretazione di un testo letterario	7	16	M	M
B	Analisi e produzione di un testo argomentativo	7	16	M	M
C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	7	16	M	M

* **B** = basso **M** = medio **A** = alto

Calendario delle esercitazioni

N°	Simulazioni svolte	N°
1	mese: ottobre - novembre	1
2	mese: dicembre - gennaio	1
3	mese: febbraio - marzo - aprile - maggio	5
N°	Simulazioni da svolgere	N°
1	mese: maggio - giugno	-

9.2. SECONDA PROVA SCRITTA

A cura del docente di Ec. Aziendale prof. MONTANARO RAFFAELE

A. LIVELLO DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷ 10
				X		

*Inserire una **x** nella casella prescelta

B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA:

(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	*	Indicatore				
		Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Attività						
Lezione interattiva	X				X	
Analisi di casi aziendali	X					X
Assegnazione lavoro di gruppo	X				X	
Relazione lavoro di gruppo						
Esercitazioni	X					X
Analisi bilanci	X				X	
Relazione individuale	X					X

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata

C. ESERCITAZIONI PROPOSTE

➤ Tipologia delle esercitazioni

2^ prova scritta	n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato				
Caso pratico e professionale	12	16	M	M
Problemi a soluzione rapida	10	16	M	M
Prova semistrutturata	4	16	M	M

B = basso **M** = medio **A** = alto

➤ Calendario delle esercitazioni

N°	Simulazioni svolte	N°
1	mese: ottobre - novembre	7
2	mese: dicembre - gennaio	7
3	mese: febbraio - marzo- aprile- maggio	12
N°	Simulazioni da svolgere	N°
1	mese: - maggio - giugno	3

Titoli delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:

Redazione del bilancio con voci collegate ad operazioni di spa svolgente attività industriale.
Predisposizione bilancio d'esercizio anche in forma abbreviata.
Stato patrimoniale riclassificato e conto economico nella configurazione a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto (Aspetti generali)
Analisi di bilancio per indici.
Analisi per flussi.
L'imposizione fiscale in ambito aziendale. Bilancio civile e bilancio fiscale.
La contabilità gestionale a Direct costing, Full costing, Activity based costing.
L'utilizzo dei costi per la determinazione del Break even point.
Il Budget operativo.

Griglia di valutazione prova scritta di Economia aziendale (caso pratico e professionale)

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valore per l'indicatore
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	2,5	Gravemente insufficiente(0,75) Insufficiente (1) Mediocre (1,25) Sufficiente (1,5) Discreto (1,75) Buono (2) Ottimo (2,5)
Padronanza dei contenuti e delle competenze sviluppati attraverso capacità operative pertinenti e logicamente organizzate	2,5	Gravemente insufficiente(0,75) Insufficiente (1) Mediocre (1,25) Sufficiente (1,5) Discreto (1,75) Buono (2) Ottimo (2,5)
Conoscenza ed utilizzo della terminologia appropriata	2,5	Gravemente insufficiente(0,75) Insufficiente (1) Mediocre (1,25) Sufficiente (1,5) Discreto (1,75) Buono (2) Ottimo (2,5)
Capacità di elaborazione personale nell'individuare i percorsi risolutivi del caso pratico e professionale	2,5	Gravemente insufficiente(0,75) Insufficiente (1) Mediocre (1,25) Sufficiente (1,5) Discreto (1,75) Buono (2) Ottimo (2,5)

N.B. Per la prova non svolta la votazione è: 1/10

Punteggio complessivo attribuito alla prova _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

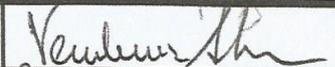
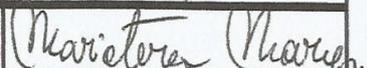
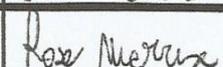
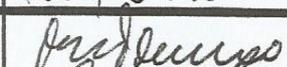
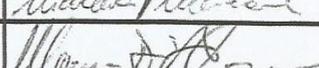
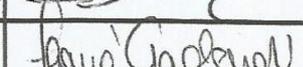
Tipo di prova	Descrittori di verifica	Criteri di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
Test a scelta multipla	Conoscenza e comprensione	1 p. ogni risposta esatta	
Test. Vero/falso	Conoscenza e comprensione	0,5p. ogni risposta esatta	
Correlazione/completamento	Conoscenza e comprensione	0,5 p. ogni risposta esatta	
Quesiti a risposta singola	Conoscenza e comprensione	2 p. ogni risposta completa e corretta	

Tabella di valutazione

Livelli	Giudizio	Percentuale del punteggio massimo realizzato
	Gravemente insufficiente	<35%
II	Insufficiente	$35\% \leq x < 60\%$
III	Sufficiente	60%
IV	Discreto	70%
V	Buono	80%
VI	Ottimo	90-100%

Documento del Consiglio della classe 5^A S.I.A.

Approvato in data 12/05/2022 - Prot. n. 4193/IV-5 del
12/05/2022

N.	Materie	Prof./ssa	Firma
1.	Italiano e Storia	Bovenzi Giovannina	
2.	Inglese	Spagnuolo Silvana	
3.	Informatica	Vendemia Andrea	
4.	Diritto ed Economia <i>pol.</i>	Marrese Mariateresa	
5.	Matematica	Marrese Rosa	
6.	Economia aziendale	Montanaro Raffaele	
7.	Educazione fisica	Monfreda Massimo	
8.	Religione	Mercone Nicoletta	
9.	Lab. Informatica Gest.	D'Aferio Mario	
10.	Sostegno	Ausiello Rosario	
11.	Sostegno	Gagliardi Ilaria	

Sparanise 12 Maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Meselella

